

Realizzato un murale negli spazi di Cavarei

Inaugurato nell'ambito di una iniziativa nazionale promossa da Acri e dalle fondazioni bancarie

FORLÌ

Il 1° ottobre anche a Forlì si è svolta l'iniziativa "Non sono un murales - Segni di comunità", un evento diffuso in 120 luoghi d'Italia, che ha visto coinvolte diverse comunità nella realizzazione di un'opera d'arte corale. Promosso da Acri insieme alle Fondazioni di origine bancaria, l'evento si tiene in occasione della nona Giornata europea delle Fondazioni.

Mille tra bambini, ragazzi, artisti, insegnanti, detenuti, persone disabili, migranti vengono coinvolti in percorsi guidati per realizzare un murales, reinterpretando in chiave personale uno stencil creato per l'occasione dallo street artist Ldb.



Il murales realizzato a Cavarei è stato inaugurato il 1 ottobre

A Forlì ad ospitare il murales è stata la sede dell'impresa sociale CavaRei, che ha organizzato un momento di condivisione del progetto aperto a tutta la comunità. Sono intervenuti, insieme a Maurizia Squarzi (presidente di

CavaRei) e Maurizio Gardini (presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), anche l'assessore al Welfare Rosaria Tassinari, il vescovo Livio Corazza, il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri e il pre-



sidente del Consorzio solidarietà sociale Marco Conti.

Non si tratta solo di murales, la giornata ha l'obiettivo di raccontare a tutti le storie che prendono vita in questi spazi: storie di riscatto e di creatività, di aggregazione e di solidarietà, di coloro che si prendono cura della propria città e dei suoi abitanti. La pandemia da Covid-19 ha svelato alcune delle disuguaglianze che lacerano la nostra società e le ha ulteriormente aggravate. La Giornata intende essere anche l'occasione per riappropriarsi degli spazi comunitari, tornare a progettare insieme e ricominciare a condividere idee e pratiche di

cura del bene comune. Il 1° ottobre l'inaugurazione dei murales è stata ovunque accompagnata da piccoli eventi locali, in cui gli autori delle opere hanno presentato alla cittadinanza il percorso che ha portato alla loro realizzazione e i valori che ispirano l'attività quotidiana in quegli spazi. Si tratta, infatti, di storie che lasciano il segno, non solo nelle comunità ma anche nella città. I murales rimarranno come una traccia nello spazio urbano e sono sempre abbinati a un Qr code, per chiunque voglia approfondire e scoprire tante altre esperienze simili trovando tutte le informazioni sul sito dedicato.